



**Silvia  
Gribaudo**

**Claudia A.  
Marsicano**

# **R. OSA**

10 esercizi per nuovi virtuosismi

*concept, coreografia e regia* Silvia Gribaudo  
*performer* Claudia A. Marsicano  
*disegno luci* Leonardo Benetollo  
*direzione tecnica* Luca Serafini  
*tecnico in tour* Alessandro Palumbi  
*costumi* Erica Sessa  
*consulenza artistica* Antonio Rinaldi,  
Giulia Galvan, Francesca Albanese  
e Matteo Maffesanti  
*produzione* Associazione Culturale Zebra,  
Silvia Gribaudo Performing Arts  
e La Corte Ospitale  
*coproduzione* Santarcangelo Festival  
*con il supporto di* Qui e Ora Residenza  
Teatrale  
*in collaborazione con* Armunia Centro  
di residenze artistiche – Castiglioncello  
/ Festival Inequilibrio, AMAT – Ass.  
Marchigiana attività teatrali, Teatro delle  
Moire / Lachesi LAB – Milano, CSC Centro  
per la scena contemporanea – Bassano del  
Grappa

*Durata:* 45 minuti

Finalista Premio UBU 2017 - Miglior  
spettacolo di danza 2017

Finalista Premio Rete Critica 2017

In scena Claudia A. Marsicano - Premio  
UBU 2017 Migliore attrice/performer Under  
35

*nell'ambito di L'altro sguardo.*

Linguaggi della scena contemporanea.

Lo spettacolo ha debuttato a marzo 2017 al  
Teatro Annibal Caro di Civitanova Marche

*R. OSA* è un “one woman show” che disloca lo sguardo all’interno di una drammaturgia articolata in dieci esercizi di virtuosismo. Una pièce che si inserisce nel percorso di ricerca di Silvia Gribaudo sull’impatto sociale del corpo, una poetica che intreccia comicità dissacrante e relazione informale tra performer e spettatore. In questo spazio di libertà, il corpo si fa atto politico e celebrativo, aprendo lo sguardo a visioni inattese e liberatorie.

In scena, Claudia A. Marsicano trasforma il palco in uno spazio di sfida continua al limite fisico e percettivo, rendendo il pubblico parte attiva del dispositivo teatrale. *R.OSA* mette in atto una vera e propria rivoluzione, quella di un corpo che si ribella alla gravità, esibisce leggerezza, forza e ironia, e sovverte l’idea normativa di performance come misura di valore e successo. Canto, cabaret, danza e coinvolgimento collettivo compongono una performance di grande energia, mentre l’immaginario evoca le volumetrie pittoriche di Fernando Botero e l’estetica pop dei videotape aerobici di Jane Fonda negli anni Ottanta, per scardinare il dogma contemporaneo che identifica la prestazione fisica come condizione del successo.

[Guarda qui il trailer dello spettacolo](#)



## DICONO DELLO SPETTACOLO

«*R.OSA* si pone, con coraggio, in una delicata zona liminare tra il problema dell'armonia esteriore, l'ipercorrezione di un disegno di femminilità levigata e la conduzione di un ragionamento politico (nell'accezione di Virgilio Sieni per la quale "il corpo è sempre politico [...]"). Eppure sa smarcarsi, con la levità, dal rischio di farsi manifesto, mantenendosi opera aperta, capace di accogliere la perplessità e l'incongruenza, nonché l'ineludibile rischio di convalidare, per antitesi, l'impostazione di sguardo sulla femminilità che tenta di trascendere».

**Ilaria Rossini, *Teatro e Critica***

«Marsicano passa dal canto al cabaret, dalla pantomima alla danza; coinvolge il pubblico in balli di gruppo e risate contagiose; sfida i dogmi estetici indossando un costume turchese e poi un completo intimo nero, svelando così quanto la sua femminilità sia lontano dal canone riconosciuto e rompendo con disinvoltura e ironia un importante tabù del nostro tempo. Una performance coraggiosa e significativa quella di Marsicano che con empatia riesce a trasmettere allo spettatore la voglia di osare e di liberarsi da ogni preconcetto estetico».

**Gloria Reményi, *Sipario***



## BIOGRAFIE

Silvia Gribaudo è coreografa attiva nelle arti performative. Premio Giovane Danza D'Autore nel 2009 con *A corpo libero*, è stata finalista al Premio Ubu 2017 con *R. OSA* come migliore spettacolo di danza (finalista anche al Premio Rete Critica), Premio CollaborAction#4 2018-2019, Premio Danza&Danza 2019 con *Graces* come miglior produzione italiana e Premio Hystrio Corpo a Corpo 2021.

Ha partecipato a vari progetti internazionali di ricerca coreografica come *Choreoroam* (2011), *Triptych* (2013), *Act your age* (2014), sull'invecchiamento attivo attraverso l'arte della danza, da cui la performance *What age are you acting?* e l'iniziativa sul territorio *Over 60, Performing gender* (2015), *Corpo links cluster* (2019-2020) in cui la relazione con la montagna e la sua comunità ha dato vita al *Trekking coreografico site-specific* e allo spettacolo *Monjour* (2021) prodotto da Torinodanza Festival in collaborazione con Teatro Stabile del Veneto e Les Halles de Schaerbeek – Bruxelles.

Nel 2021 è coreografa ospite all'Opéra de Lyon per *Danser Encore, 30 solos pour 30 danseurs* e a giugno 2023 debutta *Grand Jeté*, coprodotto da MM Contemporary Dance Company (IT), La Biennale de Lyon (FR), Théâtre de la Ville (FR), Rum för Dans (SE), Torinodanza Festival (IT), International Dance Festival TANEC PRAHA (CZ), Zodiak – Side Step Festival (FIN) e dal network internazionale Big Pulse Dance Alliance.

Silvia Gribaudo è artista associata di Le Gymnase CDCN (Roubaix – Francia) per il triennio 2024-2026 e del Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale per il 2025-2027. I suoi spettacoli sono presenti in numerosi festival nazionali e stranieri.

**Claudia A. Marsicano** nasce a Napoli e si trasferisce a Milano all'età di quattordici anni, dove frequenta il Liceo Artistico di Brera. Studia canto e si avvicina al teatro nel 2006 formandosi alla Scuola di Teatro Quelli di Grock e si diploma nel 2013. Nello stesso anno fonda insieme a Francesco Alberici la compagnia Frigoproduzioni che debutta nel 2014 con il primo spettacolo, *SocialMente*.

Partecipa a diversi workshop, con Claudio Orlandini, John Strasberg, Paolo Nani, Ivana Chubbuk e altri. Contemporaneamente lavora come attrice negli spettacoli *Made in China* ed *Heretico* di Leviedelfool, *Il più bel giorno della mia vita* di Manifatture Teatrali Milanesi, *R. OSA* di Silvia Gribaudo (per cui vince, ex aequo con Serena Balivo, il Premio Ubu 2017 come migliore attrice/performer under 35), *Tropicana* di Frigoproduzioni, *L'armata Brancaleone* di Roberto Latini e *Le rane* di Marco Cacciola. Nel 2019 partecipa al film *Mi chiedo quando ti mancherò* diretto da Francesco Fei. Nel 2021 è scritturata da Cattleya per interpretare il ruolo di Caterina nella serie *Noi*, versione italiana di *This is Us*, in onda su RAI 1.

Tutti i libretti digitali sono consultabili anche sul sito  
[cesena.emiliaromagnateatro.com](http://cesena.emiliaromagnateatro.com)



**Emilia Romagna  
Teatro Fondazione  
Teatro Nazionale**